

C'è che noi nella storia siamo dalla parte del riscatto, loro dall'altra. Da noi niente va perduto, nessuna parola, nessun gesto, nessuno sparo.... tutto servirà se non a liberare noi a liberare i nostri figli, a costruire un'umanità senza più rabbia, serena in cui si possa non essere cattivi.

Alla luce di quanto hai appreso anche dalla lettura de "il sentiero dei nidi di ragno" rifletti sul contributo portato dai partigiani alla liberazione dell'Italia dalla dittatura.

Quando ci si trova in mezzo ad un conflitto (piccolo o grande, importante o una sciocchezza che sia) la cosa più semplice e sensata da fare è schierarsi dalla parte del più forte, e mettersi "sul carro dei vincitori".

Il potere ha sempre dato alla testa all'uomo e probabilmente, lo farà fino alla fine dei tempi.

Certo, il potere non è l'unica cosa che dà alla testa in questo mondo, ma ti fa diventare assetato di fama e di gloria più di quanto non pensi.

Così come il male.

Ci sono state, ci sono e ci saranno infinite persone che rappresentano l'ideologia del male.

Persone che, per le loro idee e convinzioni, hanno calpestato quelle degli altri, dimostrando di non avere avuto e di non avere nel presente, così come nel futuro nessun rispetto per l'uomo e la sua libertà di pensiero.

Persone a cui, il vivere o il morire (fisico o "psichico") non interessa. Conta vincere.

Persone che non possono essere definite persone o esseri umani. È disumano pensare che in una guerra, ad un uomo

venga ordinato di uccidere un altro uomo.

Essere umano contro essere umano.

In questi due uomini c'è un desiderio ce li accomuna: tornare a casa.

In una dittatura (o in una guerra) é difficile portare avanti le proprie idee pure, senza essere minimamente condizionati da quello che i più numerosi o e i più forti pensano e ti obbligano a pensare.

Alcuni, però, ci riescono.

Per fare un esempio: i partigiani.

Personalmente, ho sempre nutrito una profonda ammirazione nei loro confronti.

Loro che erano sia nemici sia eroi.

Proteggere le proprie idee ed essere ostinati a farlo in una dittatura è un vero e proprio suicidio.

Invece loro ce l'hanno fatta.

Erano determinati a difendere le proprie convinzioni anche a costo della propria vita.

Erano pronti a fare Resistenza. E la fecero.

Hanno avuto di sicuro i propri momenti bui dove, probabilmente, non sapevano se continuare le loro lotte.

Di sicuro avranno avuto paura.

L'uomo avrà sempre paura perchè la paura fa parte dell'uomo.

I partigiani hanno contribuito alla liberazione dell'Italia dalla dittatura? Sì, secondo me sì.

Hanno protetto le loro idee e la vita di molte persone.

Sono riusciti, in qualche modo a riportare la speranza dove gli altri avevano portato terrore e discordia.

Questo tema mi sta molto a cuore, ho sempre amato questo argomento e ne ero interessata fin da piccola.+